Pubblico Impiego - Portale Nazionale

KME SERRAVALLE "RISCHIO CHIUSURA"

sciopero contro il rischio chiusura



Serravalle scrivia, 14/01/2013

E' stato fissato per martedì 15 gennaio il primo di una serie di scioperi dei dipendenti Kme. A partire dalle 9 del mattino i lavoratori incroceranno le braccia e presidieranno la portineria dello stabilimento.
Non si teme solo per gli esuberi annunciati in Kme, 275 in Italia di cui **95 a Serravalle Scrivia**. A rischio l'intera chiusura dello stabilimento.

L'intenzione dell'azienda è quella di spostare la produzione in Germania, dove oltre tutto, il costo del lavoro è superiore.

L'impressione è che l'azienda non stia scoprendo tutte le carte.

Non si tratta quindi di “limare” sugli esuberi o sugli ammortizzatori, "ma di chiedere all'azienda di **cambiare strategia.** Solo così la trattativa potrà andare avanti".
Le intenzioni di Kme sono evidentemente quelle di **delocalizzare**. Il principale azionista di riferimento, Vincenzo Manes sembra **preferire la Germania all'Italia.**

Sarebbe il primo caso in cui un'azienda si sposta in un paese dove il costo del lavoro è ancora più alto".

Anche **Usb**, entrato a far parte delle rappresentanze sindacali dallo scorso autunno, non nasconde forti preoccupazioni: "Sono già fissati altri due incontri a Firenze, il 16 e il 28 gennaio. Giovedì 17 incontreremo i segretati nazionali di categoria per un confronto. Abbiamo già deciso un pacchetto di **scioperi di 8 ore**, che saranno **scaglionati in diverse giornate**, nei vari stabilimenti del gruppo.

Siamo di fronte ad una situazione molto critica e il rischio è quello che **lascino morire lo stabilimento di Serravalle** di una lenta agonia, togliendo poco a poco la produzione", spiega Roberto Mazzarello.